IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
ART. 12 L.R. 44/91

COMUNE DI CALTAVUTURO
PROVINCIA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 65 DEL 03.04.2019

OGGETTO:

APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL
PERSONALE 2019/2021.

L'anno **Duemiladiciannove** il giorno **Tre** del mese di **Aprile** alle ore **15,05 e segg.** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza l'**On. Domenico Giannopolo** nella qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

		PRESENTI	ASSENTI
1) DOMENICO GIANNOPOLO	SINDACO	X	
2) GIAMBRONE CALOGERO	VICE SINDACO	X	
3) VARCA ROSARIA	ASSESSORE	X	
4) GENNUSO GAETANA	ASSESSORE	X	
5) GRANATA ANTONIO	ASSESSORE	X	

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dr. Chimento Mario**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO:

- che ai sensi degli articoli 97 e 98 della Costituzione i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione; nell'ordinamento degli uffici sono determinate le sfere di competenza, le attribuzioni e le responsabilità proprie dei funzionari;
- che l'art. 89 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli enti locali, fermo restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente per gli enti dissestati e strutturalmente deficitari, nel rispetto dei principi fissati dal decreto medesimo, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- che ai sensi dell'art 39, comma 1, della L. 449/1997 gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale al fine di assicurare le esigenze **di** funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- che in base al combinato disposto dell'art. 91 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267/2000, e dell'art 6, del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, gli enti locali, per assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette di cui alla legge n. 68 del 12.03.1999, sono tenuti ad approvare un programma triennale del fabbisogno di personale, coerente con gli strumenti di programmazione economica-finanziaria, finalizzato alla riduzione programmata della spesa per il personale;
- che le disposizioni contenute ai commi 1 e 2 dell'art.33 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art 16 della legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012) impongono a tutte le amministrazioni di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero o di eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale del personale prevista dall'art 6, comma 1, terzo e quarto periodo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

DATO ATTO:

- che l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001 (legge finanziaria 2002) ha previsto che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449. e s.m.i., e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- che, parimenti, l'art. 3, comma 10 bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge 114/2014, prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art 3 del d.l. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art 11 del medesimo decreto, debba essere certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale;

ACCLARATO:

- che le Amministrazioni Pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
- che la mancata adozione della programmazione triennale del fabbisogno di personale, ex art. 6 del D.Lgs. 165/2001, impedisce all'ente locale, di assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;
- che i processi di stabilizzazione nel pubblico impiego, rivolti ad eliminare il precariato, sono effettuati nel rispetto delle disposizioni contenute in tema di dotazioni organiche e di programmazione triennale dei fabbisogni;

DATO ATTO che il Programma Triennale del fabbisogno di personale assume a riferimento essenziale la dotazione organica rideterminata e costituisce adempimento propedeutico ai successivi adempimenti da porre in atto per la copertura dei posti vacanti nella dotazione organica dell'Ente;

RICHIAMATA la propria deliberazione G.M. n. 46 del 06.03.2019 con la quale, in applicazione dell'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, e dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, essendo stata attuata la ricognizione annuale del personale ed effettuate le operazioni di rilevazione e verifica dell'adeguatezza del numero dei dipendenti in relazione alle attività svolte, non sono state rilevate situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria del Comune;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, entrato in vigore il 22 giugno 2017, con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al D.Lgs. n. 165/2001 e, in particolare, all'art. 35 comma 4 del T.U. sul Pubblico Impiego è stato previsto che le determinazioni relative all'avvio delle procedure di reclutamento sono adottate sulla base del piano triennale del fabbisogno ai sensi dell'art 6, comma 4, dello stesso decreto;

RILEVATO:

- che, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, come da ultimo modificato con il D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance nonché in coerenza con le linee di indirizzo emanate, ai sensi dell'art. 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001, con decreto del ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e, con riguardo agli enti locali, il citato decreto deve essere adottato previa intesa in sede di conferenza unificata;
- che, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del già citato decreto, ciascuna amministrazione in sede di definizione del piano di cui al comma 2 indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmatici e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'art. 2, comma 10-bis, del decreto 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria rimodulazione;
- che ai sensi dell'art. 6-ter il Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha emanato le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani di fabbisogno del personale il quale si configura come un atto di programmazione , adottato dal competente organo deputato all'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001:

PRESO ATTO che dalle superiori linee guida si evince che IL PTFP:

- è adottato annualmente e si sviluppa in una prospettiva triennale, con la conseguenza che annualmente può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. per la pianificazione del personale dalle quale si evince:
- è sottoposto ai controlli preventivi al fine di verificarne la coerenza con i vincoli di finanza pubblica
- è sottoposto alla preventiva informativa sindacale, ove prevista dai contratti collettivi nazionali
- è oggetto di comunicazione al SICO entro 30 giorni dalla sua adozione, in assenza della quale è fatto divieto alle P.A. di procedere alle assunzioni
- è propedeutico agli iter procedimentali volti all'assunzione di personale;

DATO ATTO che l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, introduce elementi significativi:

a) tesi al superamento del criterio statico della dotazione organica e ciò implica un'analisi quantitativa e qualitativa delle necessità delle amministrazioni puntando su professionalità emergenti e innovative;
b) tesi a concepire l'espressione della dotazione organica in termini finanziari di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal PTPF ed in concreto la spesa del personale in servizio non può essere superiore alla spesa potenziale massima dell'ultima dotazione organica o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli Enti Locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge;

ACCLARATO pertanto che nel rispetto degli indicatori di spesa potenziale massima, le amministrazioni nell'ambito del PTFP potranno procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 10-

bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione, fermo restando che la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà assunzionali consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del D.Lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima che per le amministrazioni, quali Regioni ed Enti Locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, equivale al limite di spesa consentito dalla legge;

VISTO l'art. 31, comma 1, della L. 24.12.2012, n. 228 (c.d. Legge di Stabilità 2013) con il quale vengono estese ai comuni con popolazione compresa tra i 1.000 e i 5.000 abitanti (Comune di Caltavuturo, abitanti al 31.12.2016 n. 3986) le regole in materia di personale per gli Enti soggetti al Patto di Stabilità interno, secondo la disciplina prevista dall'alt 31, della citata L. n. 183/2011 ;

DATO ATTO che l'art. 76, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella L. 6 agosto 2008, n. 133, ha previsto che, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente, è fatto divieto agli enti di procedere all'assunzione di personale a con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai rapporti di stabilizzazione in atto;

RICHIAMATE le norme in materia di contenimento della spesa del personale, L. 27.12.2006 n. 296, legge finanziaria 2007 come da ultimo modificata dal D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014, e, in particolare:

- l'art. 1, comma 557, il quale impone l'obbligo agli enti soggetti a patto di stabilità di contenere la spesa di personale;
- l'art. 1, comma 557-quater, introdotto dall'alt 3, comma 5-bis del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, il quale prevede che, ai fini dell'applicazione del sopra richiamato comma 557, a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione stessa, ovvero quello relativo al triennio 2011-2013;

VISTO l'art. 11, comma 4-bis del sopra citato D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, il quale ha stabilito che le limitazioni contenute nell'art 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni flessibili (obbligo di contenere la spesa entro il limite del 50% di quella sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2009), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale, di cui al comma 557, dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.i.. Resta fermo che, comunque, la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

RILEVATO che, alla luce delle richiamate disposizioni, il principio di riduzione della spesa di personale rimane elemento vincolante anche per gli Enti Locali in quanto chiamati anch'essi a concorrere al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica ed è indice di corretto comportamento organizzativo gestionale in quanto chiamati a garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;

PRESO ATTO che le facoltà assunzionali ordinarie sono attualmente definiti *dall'art. 1 comma 228 della* legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) modificato dall'art 22, comma 2 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017 n. 96 che, *qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennalmente con decreto del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267*, consente di assumere, negli anni 2016, 2017 e 2018, per il *75%, della spesa dei cessati rispettivamente nel 2015, 2016 e 2017 e, nel 2019, per il 100% del personale dello stesso profilo cessato nel 2018";*

VISTO l'art. 20, commi 1 e 2, del D.Lgs. 75/2017 contenente disposizioni volte al superamento del precariato i quali consentono alle amministrazioni, per il triennio 2018/2020 di bandire procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili;

VISTA, altresì, la circolare n. 3/2017 con la quale il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, ha precisato, tra l'altro, che le previsioni di cui all'art. 20, comma 2, volta a garantire l'adeguato accesso dall'esterno, è da intendere riferita non ai posti della dotazione organica, che è comunque suscettibile di rimodulazione, ma alle risorse finanziarie disponibili nell'ambito delle facoltà assunzionali, che possono essere quindi essere destinate al reclutamento speciale nella misura massima del 50%. Le risorse dell'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sono invece, per intero destinabili alle finalità dell'articolo 20, commi 1 e 2, del D.Lgs. 75/2017;

DATO ATTO che l'art. 20, comma 3, del D,Lgs. 75/2017 statuisce che ".....le pubbliche amministrazioni, nel triennio 2018-2020, ai soli fini di cui ai commi 1 e 2, possono elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previste dalle norme vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per il reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122,calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno .....";

VISTO l'art. 26 della Legge Regionale n. 8 dell'8 maggio 2018 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018 – Legge di stabilità regionale" il quale in armonia con le disposizioni recate dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e della relativa disciplina di attuazione al comma 5 ha disposto: "Per le finalità inerenti al superamento del precariato, per il triennio 2018-2020, è altresì utilizzabile la spesa di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 112, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 e, ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativamente al calcolo della spesa per il personale, al netto del contributo erogato dalla Regione, a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno .....omissis";

ACCLARATO che questo Comune ha un rapporto dipendenti-popolazione per l'anno 2018 pari a 1/238 a fronte del rapporto medio 1/150 e quindi inferiore a quanto stabilito nel decreto ministeriale del 10 aprile 2017, pubblicato nella G.U. Serie generale n. 94 del 22.04.2017, previsto dall'art. 263, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, e pertanto si può considerare come percentuale assunzionale il 75% per gli anni 2015, 2016 e 2017 ed il 100% per il 2019;

PRESO ATTO, altresì, che l'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2014 n. 114 prevede che, a decorrere dal 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti n. 28 del 22 settembre 2015 che ha fornito i seguenti chiarimenti:

a) il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'alt 4, comma 3, del D.L. n. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni;
b) con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'alt 3, comma 5-quater, del D.L. n. 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità;

RITENUTO, conformemente alle previsioni di cui al già citato art. 3, comma 5, del D.L.90/2014, che possono essere utilizzati i residui ancora disponibili relativi alle facoltà assunzionali degli anni 2016 e 2017 e 2018;

ATTESO che sulla base dei principi sopra enunciati i risparmi di spesa derivanti dalle cessazioni di personale,

intervenute negli anni 2016-2020, entro cui è possibile procedere ad assunzioni negli anni 2019- 2021 di personale risultano essere come determinate nel prospetto alla presente allegato All. 1);

VISTA la deliberazione G.M. n. 106 del 28.06.2018, dichiarata di immediata esecuzione con la quale è stata approvata, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 39, comma 1 della legge n. 449/97, il programma del fabbisogno del personale relativamente al triennio 2018/2020 e contestualmente è stata rideterminata la dotazione organica;

DATO ATTO:

- che l'organico dell'ente è di 68 unità:
  a) di cui n. 21 unità a tempo pieno e n. 47 unità a tempo parziale;
  b) di cui n. 23 posti occupati e n. 45 posti vacanti
- che sono in itinere le procedure concorsuali volte alla copertura di:
  a) n.1 posto di "Istruttore Direttivo Tecnico" – Cat. "D" full time
  b) n. 1 posto di "Geologo" – Cat. "D" part time (30 ore settimanali)
- che sono in itinere le procedure di stabilizzazione rivolte al personale precario titolare di contratto a tempo determinato presso questo Ente per la copertura di :
  a) n. 2 posti di "Istruttore Tecnico" – Cat. "C"
  b) n. 1 posto di "Operaio Specializzato" Cat."C"
  c) n. 1 posto di "Operaio addetto ai servizi cimiteriali" cat. "B"
  d) n. 1 posto di "Operatore Servizi Ausiliari" – Cat. "B"

ACCERTATO che nel triennio 2019/2021 sono previste n. 6 cessazioni e segnatamente:

- n. 1 categoria **"C"** profilo giuridico "Istruttore Amministrativo" - Anno 2019
- n. 1 categoria **"C"** profilo giuridico "Istruttore Tecnico" - Anno 2019
- n. 2 categoria "C" profilo giuridico "Agente di Polizia Municipale" – Anno 2019
- n. 1 categoria "C" profilo giuridico di "Coordinatore Servizi esterni" - Anno 2019
- n. 1 categoria "B" profilo giuridico di " Operaio Specializzato" – Anno 2020;

DATO ATTO che al fine di sopperire a necessità organizzative i posti di:

a) cat. C profilo giuridico "Istruttore Tecnico" libero dall' 1.9.2018 è stato trasformato, a decorrere dalla medesima data, da full time a part-time 30 ore settimanali;
b) cat. D profilo giuridico " Istruttore Direttivo Tecnico"- full time libero dal 01.12.2018 è stato trasformato, a decorrere dalla medesima data, in n. 1 posto di categoria C profilo giuridico "Istruttore tecnico" part time 30 ore settimanali;

CONSIDERATO:

- che le procedure di reclutamento speciale transitorio previste dalla richiamata normativa debbono svolgersi nel triennio 2018/2020 e sono rivolte ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dai commi 1 e 2 dell'art. 20 sopra citato;
- che la mancata, ingiustificata, conclusione da parte dei Comuni, entro il termine del 31 dicembre 2020, dei processi di stabilizzazione comporta la riduzione delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ciascun Comune;

VISTO l'art. 1, commi 424 e seguenti, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità per il 2015) a mente del quale le Regioni e gli Enti Locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano a pena di nullità, le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della legge di cui trattasi e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie del personale di area vasta;

DATO ATTO che, allo stato attuale, nella Regione Siciliana, la suindicata procedura di mobilità non è stata ancora attuata;

VISTO l'art. 26, comma 1, della L.R. 8 maggio 2018 n. 8 il quale consente alle Pubbliche Amministrazioni, nelle more dell'individuazione degli esuberi di personale dell'area vasta, i percorsi di stabilizzazione di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art, 26 nonché ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 25maggio 2017 n. 75;

PRESO ATTO che, nell'ottica del definitivo superamento del fenomeno del precariato in Sicilia il legislatore regionale con il disposto di cui all'art. *26 della L.R. n. 8/2018*, coerentemente con l'art. 3 del D.Lgs. 75/2017, ha potenziando le capacità assunzionali degli enti interessati al processo di stabilizzazione come determinate nel prospetto alla presente allegato 2);

EVIDENZIATO che è intenzione dell'Amministrazione continuare ad avvalersi della facoltà introdotta dall'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 proseguendo con i processi di stabilizzazione avviati nel corso dell'anno 2018, utilizzando le capacità assunzioni ordinarie ed i resti come da allegato 1) (50%) nonché le risorse aggiuntive previste dall'articolo previste dall'articolo 9, comma 28, ottavo periodo, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, e s.m.i., *al netto del contributo erogato dalla Regione,* come determinate nel prospetto alla presente allegato 2);

CONSIDERATO che, in ossequio alle norme sopra citate, risulta necessario provvedere alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021;

ATTESO che, in ossequio alle norme sopra citate e tenuto conto delle cessazioni che interverranno e delle esigenze prospettatesi, risulta necessario provvedere, conformemente al dettato normativo di cui al D.Lgs. 75/2017:

- alla predisposizione del piano triennale del fabbisogno del personale assicurando l'ottimale impiego delle risorse pubbliche disponibili e gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi offerti ai cittadini nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica;
- alla rideterminare quantitativo-qualitativa della dotazione organica vigente tendo conto del piano triennale delle assunzioni e della spesa potenziale massima;

DATO ATTO che, al fine di provvedere alla predisposizione del piano triennale del fabbisogno, è stata condotta un''attenta analisi sulle esigenze del personale riferita:

1. alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere la mission dell'amministrazione, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica
2. alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare;

RITENUTO pertanto necessario dover provvedere:

1. all'approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale 2019-2021, nonché del piano annuale delle assunzioni per l'esercizio 2019, come da allegati prospetti "A" ed "A1" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di allegare il medesimo al DUP;
2. alla rideterminazione della dotazione organica dell'Ente, come da allegato B al presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del d.Lgs. 165/2001 e s.m.i. nonché degli art. 89 e 91 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i. ;

ACCLARATO che questo Comune:

- ha ottemperato all'obbligo di contenimento delle spese di personale di cui all'alt 1 comma 557 della legge 296/2006, così come stabilito al comma 557 quater integrato dal comma 5 bis dell'alt 3 del D.L. 90/2014, convertito dalla legge 114/2014;
- ha approvato il piano triennale delle azioni positive 2019/2021 ai sensi dell'alt 48 comma 1 del D.Lgs. n. 198/2006, giusta deliberazione G.M. n. 47/2019;
- ha effettuato la ricognizione di cui all'art. 33, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 165/2001 ed ha verificato l'assenza di situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale, giusta deliberazione G.M. n.46/2019;

- ha approvato il piano delle performance a valere per l'anno 2019;
- ha un rapporto dipendenti -popolazione per l'anno 2019 pari a 1/238 a fronte del rapporto medio 1/150 e quindi inferiore a quanto stabilito nel decreto ministeriale del 10/04/2017 previsto dall'alt 263, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la certificazione in atti rilasciata dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria prot. nn. 3108 e 31130 dell' 11 marzo 2019 alla presente allegata sotto la lett. "C";

VISTA, altresì, la certificazione rilasciata dall'organo di revisione contabile, ai sensi dell'art 19, comma 8, della L. n. 448/2001, alla presente allegata sotto la lett. "D";

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante *"Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali"*, il quale al titolo IV, detta la disciplina applicabile agli uffici ed al personale degli enti locali;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 12.05.2011 e modificato, in ultimo, con deliberazioni G.M. n. 121 del 6/9/2012, n. 1 del 3/1/2013 ,159 del 12.12.2014 e 9 del 26.01.2017 con le quali sono state apportate modifiche all'organigramma allegato alla citata deliberazione G.M. n. 85/2011;

PRECISATO:

- che la presente programmazione triennale 2019-2021 del fabbisogno del personale potrà essere rivista e modificata in qualsiasi momento in relazione alla eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento, e/o nuove esigenze derivanti da trasferimento di funzioni, successive cessazioni, esigenze organizzative nel rispetto della normativa in materia e delle capacità assunzionali dell'ente;
- che la dotazione organica come rideterminata è suscettibile di variazioni e/o integrazioni in relazione alla eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento o a nuove esigenze derivanti dal trasferimento di funzioni, da cessazioni o da qualsiasi altro evento che allo stato attuale non è possibile prevedere;

ESPLETATA l'informazione preventiva alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'alt 6, comma 1 del D.Lgs. 165/2001;

VERIFICATO che la spesa indotta dal programma triennale proposto troverà idonea copertura finanziaria nel redigendo Bilancio 2019 e nel Bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2019/2021;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei Responsabili di Settore, ai sensi dell'alt 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 modificato dall'art 3,1° comma, del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in L. 7.12.2012, n.213;

VISTE:

1. la deliberazione G.M. n. 85 del 12/05/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
2. le deliberazioni G.M. n. 121 del 6/9/2012, n. 1 del 3/1/2013,159 del 12.12.2014 e 9 del 26.01.2017 con le quali sono state apportate modifiche all'organigramma allegato alla superiore deliberazione G.M. n. 85/2011;

VISTI:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.L.vo 8 Agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- il D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2010 n. 122;
- la legge n. 125/2013 di conversione del D.L. n. 101/2013;
- la L.R.n. 30 del 23.12.2000;
- lo Statuto comunale;
- Il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA DI

APPROVARE, ai sensi dell'art 91, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dell'art. 6 e 6 ter del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 75/2017, e dell'art 39, comma 1, della L. n. 449/1997, il programma del fabbisogno del personale relativamente al triennio 2019/2020 allegati sub lett. A ed A1) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, nel quale si individuano i posti vacanti che si intendono occupare con le modalità accanto a ciascuna segnate.

RIDETERMINARE, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate, la dotazione organica come risultante nel prospetto alla presente allegato sotto la lett. B).

DARE ATTO che la spesa relativa alle suddette assunzioni troverà copertura finanziaria sugli stanziamenti redigendo Bilancio 2019 e nel Bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2019/2021 e che la presente programmazione risulta coerente con il dettato di cui all'art. 557 della legge 296/2006 (Finanziaria anno 2007) e s.m.i. in tema di riduzione della spesa di personale.

DARE ATTO, altresì, che la presente deliberazione:

- va intesa quale atto avente natura programmatoria non vincolante, con riserva di operare le verifiche e le modifiche che dovessero successivamente rendersi necessarie sia ai fini dell'adeguamento delle norme finanziarie vigenti che di variazioni della normativa sulle assunzioni di personale negli enti locali tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione o particolari esigenze organizzative dell'ente.
- va allegata, per costituirne parte integrante e sostanziale, al DUP 2019/2021.

TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, entro trenta giorni dall'approvazione pena il divieto di procedere alle assunzioni programmate;
- All'Assessorato Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica in conformità alle previsioni di cui all'art. 27, comma 2, della L.R. n. 3/2016.

DARE MANDATO al Responsabile dell'Area "*Affari Istituzionali - Servizi Alla Persona - Attività Produttive e Tempo Libero*" di attivare le procedure per la copertura dei posti previsti nel presente atto.

RENDERE il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91 e s.m.i..

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Esaminata la proposta di deliberazione sopra citata,

Visti gli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Caltavuturo 11/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIOF.F.
D.ssa Calogera Castellana

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Esaminata la superiore proposta di deliberazione;

Visti gli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile.

Caltavuturo 14/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Migliore Gaetano

Allegato 1

CAPACITA' ASSUNZIONALI ORDINARIE
2019/2021

ANNO	Risparmi di spesa cessazioni	Percentuale utilizzabili	Somme utilizzabili	Somme non utilizzabili	assunzione ordinaria	stabilizzazioni 50%
2016	157.557,65 Castellana - Rubino - Polizzi -Picciuca	75%	39.389,41		0	0
2017		75%				
2018	67.009,06 Sanfratello-Greco - Macauda	75%	50.256,80		4.615,67	0
SOMME UTILIZZABILI ANNUALITA' 2018			**89.646,21**		**4.615,67**	**-**
2019	115.868,19 Sirec, Piampiano, Giuffrè, Siragusa	100%	115.868,19		57.934,10 20.447,54 (a detrarre impl.da 18 a 30) 37.486,56	57.934,10 20.447,54
SOMME UTILIZZABILI ANNUALITA' 2019			**115.868,19**		**37.486,56**	**78.381,64**
2020	174.937,14 Chiappone G., Comella N., Gullo G. Cirrito,Porretta	100%	174.937,14		87.468,57	87.468,57
SOMME UTILIZZABILI ANNUALITA' 2020			**174.937,14**		**87.468,57**	**87.468,57**
2021	**20.329,51** **Chiappone F.,**	100%	**20.329,51**		**20.329,51**	
SOMME UTILIZZABILI ANNUALITA' 2021			**20.329,51**		**20.329,51**	
CAPACITA' ASSUNZIONALE TRIENNIO 2019/2021			**400.781,05**		**149.900,31**	**165.850,21**

ALLEGATO 2)

COMUNE DI CALTAVUTURO

VERIFICA RISPETTO VINCOLO SPESA MEDIA TRIENNIO 2011/2013 ART. 1 COMMA 557 L. 296/2006				
SPESA/ ANNO	2011	2012	2013	MEDIA 2011/2013
SPESA INTERVENTO 01	2.274.299,47	2.072.376,56	2.050.467,32	2.132.381,12
SPESE INCLUSE NELL'INT. 3	300,00	410,00	950,00	553,33
IRAP	152.419,51	133.461,00	130.208,78	138.696,43
ALTRE SPESE DI PERSONALE INCLUSE	0	0	0	-
ALTRE SPESE DI PERSONALE ESCLUSE	0	0	0	-
SPESE PERSONALE CATEGORIE PROTETTE				
DIRITTI DI ROGITO				
RIMBORSO PERSONALE IN CONVENZIONE				
TOTALE SPESA RILEVANTE MEDIA DEL TRIENNIO 2011/2013				2.271.630,88

SPESA DEL PERSONALE TRIENNIO 2015/2017 PERSONALE A TEMPO DETERMINATO			
	2015	2016	2017
Retribuzione lorda personale contrattista			
retribuzione fisse e continuative + integrazione lavorativa	579.161,31	567.564,32	546.090,57
retribuzioni accessorie+ assegni familiari	66.372,03	39.951,45	55.761,24
oneri previdenziali e assistenziali e Irap	243.290,30	186.883,00	237.809,86
Totale spesa del personaLe contrattista	888.823,64	794.398,77	839.661,67
ART. 110 Responsabile Area tenica	50.515,00	50.515,00	50.515,00
Totale spesa di cui al comma 28, art. 9 del decreto legge 31.05.2010 n. 78	939.338,64	844.913,77	890.176,67

MEDIA DEL TRIENNIO 2015/2017 SPESA DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO "CONTRATTISTA"	**891.476,36**

CONTRIBUTO EROGATO DALLA REGIONE SICILIA PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 30, COMMA 7 DELLA LEGGE REGIONALE 28 GENNAIO 2014, N. 5, ESERCIZIO FINANZIARIO 2018, DDG N. 380/S DEL 14/12/2018 ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE E DELLA FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIEMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI	**471.926,94**
CAPACITA' ASSUNZIONALI AGGIUNTIVA L.R. 08 maggio 2018 n.8	**419.549,42**

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO
POSTI DA RICOPRIRE PROCEDURA ORDINARIA

ALLEGATO A)

ANNO 2019

QUALIFICA PROFESSIONALE	Cat.	Monte ore sett.	Unità	Spesa per singola categoria			Totale spesa annua per unità
				Retribuzione annuale	oneri a carcico Ente	Totale	
ISTRUTTORE TECNICO	C	30	1	18.824,17	6.735,29	25.559,46	25.559,46
						COSTO TEORICO ANNUALE	**25.559,46**

ANNO 2020

ISTRUTTORE TECNICO	C	30	1	18.824,17	6.735,29	25.559,46	25.559,46
OPERAIO PROFESSIONALE	B3	24	1	14.082,78	4.928,97	19.011,75	19.011,75
OPERAIO PROFESSIONALE (da par time a full time)	B	36		20.073,19	7.025,62	27.098,81	
	B	18		10.036,59	3.512,81	13.549,40	
SPESA DA SOSTENERE (da part time a full time)	B	36	1	10.036,60	3.512,81	13.549,41	13.549,41
AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	36	1	22589,01	7.906,15	30.495,16	30.495,16
						COSTO TEORICO ANNUALE	**88.615,78**

ANNO 2021

AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	36	1	22589,01	7.906,15	30.495,16	30.495,16
						COSTO TEORICO ANNUALE	**30.495,16**
TOTALE UNITA' TRIENNIO			6	**COSTO TEORICO TOTALE TRIENNIO**			**144.670,41**

ALLEGATO A1)

POSTI DA RICOPRIRE CON STABILIZZAZIONE
EX ART. 20 D.LGS. 75/2017

ANNO 2019

QUALIFICA PROFESSIONALE	Cat.	Monte ore sett.	Unità	Spesa per singola categoria			Totale spesa annua per unità
				Retribuzione annuale	oneri a carcico Ente	Totale	
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	24	1	15.059,34	5.270,77	20.330,11	20.330,11
ISTRUTTORE CONTABILE	C	24	1	15.059,34	5.270,77	20.330,11	20.330,11
OPERATORE SERVIZI AMMINISRATIVI	B	24	1	13.382,12	4.683,74	18.065,86	18.065,86
OPERATORE DEI SERVIZI DI P.M.	B	24	3	13.382,12	4.683,74	18.065,86	54.197,59
		Totale Unita'	6		COSTO ANNUALE TEORICO		112.923,67

ANNO 2020

ISTRUTTORE CONTABILE	C	18	1	11.294,51	3.953,08	15.247,59	15.247,59
AUTISTA SCUOLABUS E MEZZI PESANTI	B3	24	1	14.125,82	4.944,04	19.069,86	19.069,86
OPERATORE SERVIZI GENERALI	A	20	1	10.520,04	3.682,01	14.202,05	14.202,05
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	24	1	15.059,34	5.270,77	20.330,11	20.330,11
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	18	7	11.294,51	3.953,08	15.247,59	106.733,12
OPERATORE SERVIZI AUSLIARI	B	24	1	13.382,12	4.683,74	18.065,86	18.065,86
OPERATORE SERVIZI AMMINISRATIVI	B	24	10	13.382,12	4.683,74	18.065,86	180.658,62
OPERATORE SERVIZI AMMINISRATIVI	B	19	1	10.036,60	3.512,81	13.549,41	13.549,41
AUSILIARI	A	20	4	10.520,04	3.682,01	14.202,05	56.808,22
		Totale Unita'	27		COSTO ANNUALE TEORICO		444.664,84

ANNO 2021

Non sono previste procedure speciali di reclutamento, in quanto conformente alle previsioni normative devono cncludersi entro il 31.12.2020

TOTALE UNITA' TRIENNIO	33	COSTO TEORICO TOTALE TRIENNIO	557.588,50

allegato

COMUNE DI CALTAVUTURO
DOTAZIONE ORGANICA

CAT.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA AL 31.12.2018 – Posti previsti						DOTAZIONE ORGANICA AL 31.12.2018 – Posti coperti						DOTAZIONE ORGANICA AL 31.12.2018 – Posti disponibili						NUOVA DOTAZIONE ORGANICA – Posti previsti						NUOVA DOTAZIONE ORGANICA – Posti coperti						NUOVA DOTAZIONE ORGANICA – Posti disponibili						REQUISITI DI ACCESSO	
		T. Pieno	T. Parz. 18 ore	T. Parz. 19 ore	T. Parz. 20 ore	T. Parz. 24 ore	T. Parz. 30 ore	T. Pieno	T. Parz. 18 ore	T. Parz. 19 ore	T. Parz. 20 ore	T. Parz. 24 ore	T. Parz. 30 ore	T. Pieno	T. Parz. 18 ore	T. Parz. 19 ore	T. Parz. 20 ore	T. Parz. 24 ore	T. Parz. 30 ore	T. Pieno	T. Parz. 18 ore	T. Parz. 19 ore	T. Parz. 20 ore	T. Parz. 24 ore	T. Parz. 30 ore	T. Pieno	T. Parz. 18 ore	T. Parz. 19 ore	T. Parz. 20 ore	T. Parz. 24 ore	T. Parz. 30 ore	T. Pieno	T. Parz. 18 ore	T. Parz. 19 ore	T. Parz. 20 ore	T. Parz. 24 ore	T. Parz. 30 ore	TITOLO DI STUDIO	NOTE
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO					1												1						1											1		Laurea in Giurisprudenza o equipollente	
	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1												1						1												1				Laurea in Ingegneria o Architettura	
	GEOLOGO						1												1						1												1	Laurea in Scieze geologiche	(quinquennali o magistrale)
	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE					1						1												1						1							Laurea in Economia e Commercio o equipollente	
	COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	1						1												1						1											Laurea in Giurisprudenza o equipollente	
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	7			3		1							7			3		1	7			2		1							7		2		Diploma di Maturità di 2° grado	
	ISTRUTTORE CONTABILE		1			1									1			1			1			1									1		1		Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	
	ISTRUTTORE TECNICO	1					4	1											4	1					4	1									4	Diploma di Geometra	
	ISTRUTTORE TECNICO																																					
	AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	4						4												4						4											Diploma di Maturità di 2° grado	
	COORDINATORE SERVIZI ESTERNI	1						1												1						1											Diploma di Maturità di 2° grado	
B3	COLLABORATORE PROFESSIONALE AMMINISTRATIVO	2						2												2						2											Diploma di Maturità di 2° grado	
	AUTISTA SCUOLABUS E MEZZI PESANTI	1	1											1	1					1				1									1				Diploma di Maturità di 2° grado	Patente DK
	TECNOLOGICI E SERVIZI A RETE E SERVIZI CIMITERIALI	1				1		1										1		1				1		1								1			Diploma di Maturità di 2° grado	attestato specializz
B	CENTRALINISTA	1						1												1						1											Licenza Media Inferiore	
	OPERATORE SERVIZI AUSILIARI	1				2		1										2		1				2		1									2		Licenza Media Inferiore	
	OPERATORE SERVIZI AMMINISTRATIVI			1		11						1						11				1		11										1	11		Licenza Media Inferiore	Attestato corso professionale
	OPERAIO SPECIALIZZATO	2	1			1		2	1									1		3	1			1		2	1							1	1		Licenza Media Inferiore	attestato specializz
	OPERAIO SPECIALIZZATO SERVIZI MANUTENTIVI																																				Licenza Media Inferiore	
	OPERAIO IMPIANTI TECNICI E SERVIZI A RETE E SERV. MANUT.	1				1		1										1		1				1		1									1		Licenza Media Inferiore	Attestato corso professionale
	OPERAIO ADDETTO SERVIZI AMBIENTALI E CIMITERIALI					1												1						1											1		Licenza Media Inferiore	
	OPERATOR DEI SERVIZI AUSILIARI DI P.M.					3												3						3											3		Licenza Media Inferiore	
	AUTISTA	1						1												1						1									3		Licenza Media Inferiore	Patente C
A			1						1												1						1										Licenza Media Inferiore	
	OP. SERVIZI GENERALI-		1		1				1								1				1						1										Licenza Media Inferiore	
	AUSILIARI				4												4					1													4		Licenza Media Inferiore	
		19	12	1	5	26	5	17	3			1	0	2	9	1	5	25	5	20	11	1	5	26	5	17	3			1	0	3	8	1	5	25	5	Licenza Media Inferiore	
totale		68						21						47						68						21						47							
		68						68						68						68						68													

Allegato B1)

NUOVA DOTAZIONE ORGANICA

Cat.	Unità	Spesa per singola categoria			Totale spesa per numero unità		
		Retribuzione annuale	oneri a carcico Ente	Totale	Retribuzione annuale	oneri a carcico Ente	Totale
D	2	24.602,89	8.802,91	**33.405,80**	49.205,78	17.605,83	66.811,61
D (30 ore)	1	20.502,42	7.335,77	**27.838,19**	20.502,42	7.335,77	27.838,19
D (24 ore)	2	16.401,93	5.868,61	**22.270,54**	44.541,08	11.737,22	56.278,30
C	7	22.589,01	8.082,35	**30.671,36**	158.123,07	56.576,43	214.699,50
C (30 ore	4	18.824,17	6.588,46	**25.412,63**	75.296,68	26.353,84	101.650,52
C(p.t. 24 ore sett.)	3	15.059,34	5.388,23	**20.447,57**	45.178,02	16.164,70	61.342,72
C(p.t. 18 ore sett.)	8	11.294,51	4.041,18	**15.335,69**	90.356,08	32.329,41	122.685,49
B3	4	21.124,17	7.558,23	**28.682,40**	84.496,68	30.232,91	114.729,59
B3 (p.t. 24 ore sett.)	2	14.125,82	5.054,22	**19.180,04**	28.251,64	10.108,44	38.360,08
B	7	20.073,19	7.182,19	**27.255,38**	140.512,33	50.275,31	190.787,64
B (da part time a full time)		10.036,60	3.591,10	**13.627,70**	-	-	-
B (p.t. 24 ore sett.)	19	13.382,12	4.788,12	**18.170,24**	254.260,28	90.974,33	345.234,61
B (p.t. 19 ore sett.)	1	10.594,19	3.790,60	**14.384,79**	10.594,19	3.790,60	14.384,79
B (p.t. 18 ore sett.)	1	10.036,60	3.591,10	**13.627,70**	10.036,60	3.591,10	13.627,70
A (p.t. 18 ore sett.)	2	9.468,04	3.387,66	**12.855,70**	18.936,08	6.775,33	25.711,41
A (p.t. 20 ore sett.)	5	10.520,04	3.764,07	**14.284,11**	52.600,20	18.820,35	71.420,55
	68						**1.465.562,69**

COMUNE DI CALTAVUTURO
Provincia di Palermo
AREA FINANZIARIA E FISCALITA' LOCALE

PROT. N. 3108 del 11 MAR 2019

Alla Dott.ssa Castellana C.
Ufficio giuridico del personale

Oggetto: Certificazione utile ai fine della predisposizione del piano triennale del fabbisogno del personale 2019-2021. Vostra nota prot. 2743 del 06.03.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTA

I. Che l'ente ha rispettato nell'anno 2017 gli obiettivi di finanza pubblica e di aver inviato al MEF entro il 31 marzo 2018 la certificazione del rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio per l'anno 2017;
II. Che sulla base dei dati di preconsuntivo e dalla comunicazione concernente il monitoraggio 2018 del saldo di finanza pubblica, l'ente rispetta anche per l'anno 2018 gli obiettivi di finanza pubblica e che si provvederà alla trasmissione al Mef dell'attestazione di conseguimento del saldo entro il 31 marzo 2019;
III. Che la spesa del personale sulla base dei dati a pre-consuntivo rispetta il principio di contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 calcolata ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2016;
IV. Che l'ente non versa nelle condizioni di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del d. Lgs. 267/2000 come ricavabile dai dati del rendiconto 2017;
V. Che l'ente ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti art. 27 del D.L. 66/2014;
VI. Che l'ente ha assolto all'obbligo di trasmissione, alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche, del Bilancio di Previsione e del rendiconto di gestione nonché degli altri allegati richiesti dalla norma;
VII. Che la spesa del personale (media del triennio 2011-2013) ai sensi dell'art. 1 , commi 557 e 557 quater della legge 296/206 risulta pari ad € 2.271.630,88 così come verificato dal revisore nel rendiconto 2017;
VIII. Che la spesa media del triennio 2015-2017 del personale contrattista è pari ad € 840.960,00 mentre il contributo erogato erogato dalla Regione ammonta ad € 493.128,69 per l'anno 2015, ad € 474.884,99 per l'anno 2016 e ad € 466.900,60 per l'anno 2017.

Caltavuturo, 11 marzo 2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Gaetano Migliore

COMUNE DI CALTAVUTURO

Provincia di Palermo

COMUNE DI CALTAVUTURO
20. MAR 2019
PROT. N. 3596

Il Revisore dei Conti

Ricevuta in data 15/03/2019 a mezzo posta elettronica certificata, la Proposta del Responsabile Dott.ssa Calogera Castellana da sottoporre alla Giunta Municipale con

Oggetto: "Piano Triennale del Fabbisogno".

Visto:

- l'art. 39 della legge n. 449/1997, cd legge finanziaria 1998, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;
- l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, cd testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;
- il D.Lgs 75 del 25 maggio 2017 pubblicato sulla G.U. n. 130 del 7/6/2017, in vigore dal 22/06/2017 dispone modifiche al D.Lgs 165/2001 ed in particolare all'art. 6 denominato "Organizzazione degli uffici e fabbisogno del personale"; l'Art. 35 "reclutamento del personale", L'art. 36 ora denominato " Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile"; l'art. 22 e l'art. 6 del richiamato D.L.gs 165/01 che prevede, in luogo della programmazione triennale del personale, il piano triennale dei fabbisogni del personale e la indicazione ed eventuale rimodulazione della pianta organica in base ai fabbisogni;
- il c. 228 della Legge 208/15 che fissa la quota di turn-over per il triennio 2016/2018 nella parte in cui le Amministrazioni possono procedere alla assunzione di personale a tempo indeterminato di qualifica non Dirigenziale, nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 75% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente.
- L'art. 4 c.3 del D.L. 78/2015 convertito con modificazione nella Legge 6 agosto 2015 n. 125, che ha integrato il succitato art. 3. C.5 del D.L. 90/2014 come segue:" è altresì consentito gli utilizzi dei residui ancora disponibile delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente" prevedendo così la possibilità di utilizzare " i resti" delle facoltà assunzionali non utilizzate negli anni precedenti, non oltre, però, il triennio;
- L'art. 26 della L.R. n. 8 del 8/05/2018 Legge di Stabilità Regionale;

COMUNE DI CALTAVUTURO

Provincia di Palermo

In base a quanto risulta attestato nella Proposta di Deliberazione trasmessa e in particolare negli allegati C e C1 e

Considerato che:

- nell'anno 2017 l'ente ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa per il personale rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013 e che tale rispetto è previsto anche per il 2018 e per gli anni successivi;

- l'Ente ha rispettato nell'anno 2017 i vincoli del pareggio di bilancio e che la relativa attestazione è stata trasmessa alla Ragioneria Generale dello Stato entro il 31 marzo 2018;

- il rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio è previsto anche per l'anno 2018 sulla base del monitoraggio ad oggi effettuato dall'Ufficio Finanziario;

- l'Ente non versa né nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000, cd testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni, né nelle condizioni di ente ammesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

- l'Ente ha assolto all'obbligo di trasmissione, alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche, del Bilancio di Previsione e del Rendiconto di Gestione nonché degli altri allegati richiesti dalla norma;

- l'Ente ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti;

Visto:

- il prospetto di quote ordinarie turn-over nel corpo della delibera riportante l'elenco del personale cessato e le relative quote di percentuale di risparmio per personale cessato negli anni precedenti, che produce un complessivo budget assunzionale pari ad € 400.781,05 di cui
- € 89.646,21 del triennio 2015/2017 utilizzabile per il 2018;
- € 115.868,19 del 2018 utilizzabile per il 2019;
- € 174.937,14 del 2019 utilizzabile per il 2020;
- € 20.329,51 del 2020 utilizzabile per il 2021;

Rilevate le ulteriori condizioni, necessarie a consentire il reclutamento del personale, propedeutiche alla attuazione della presente delibera, ivi comprese le misure di stabilizzazione e come appresso specificato:

- adozione del presente atto quale Programmazione del fabbisogno di personale;
- adozione piano triennale delle Azioni Positive di cui all'art. 5 del D.lgs. 196/2000, per il triennio 2019-2021, giusta delibera di GM n.47/2019;
- Ricognizione di cui all'art. 33 del Dlgs. 165/01 e contestuale dichiarazione di assenza delle condizioni di soprannumero ed eccedenza, giusta delibera di GM n.46/2019;

"C1"

COMUNE DI CALTAVUTURO
Provincia di Palermo
AREA FINANZIARIA E FISCALITA' LOCALE

PROT. N. 3130 del 11 MAR 2019

Alla Dott.ssa Castellana C.
Ufficio giuridico del personale

Oggetto: Certificazione utile ai fine della predisposizione del piano triennale del fabbisogno del personale 2019-2021. Integrazione nota 3108 del 11/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTA

I. Che il contributo erogato dalla Regione Siciliana per le finalità di cui all'articolo 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, per l'esercizio finanziario 2018 ammonta ad € 471.926,94 così come risulta dal quadro prospettico "Allegato A" del D.D.G. n. 380/S.2 del 14.12.2018, Assessorato Delle autonomie Locali e della Funzione Pubblica, Dipartimento delle Autonomie Locali.

Caltavuturo, 11 marzo 2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Gaetano Migliore

- Assenza del divieto alle assunzioni in ordine ad eventuale mancato rispetto dei tempi medi di pagamento, stante la Sentenza della Corte Costituzionale n. 272/2015, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.41, c. 2 DL.66/2014;
- L'attivazione della piattaforma per la certificazione dei crediti;

Il reclutamento del personale ovvero eventuale immissione in servizio, resta subordinato alle ulteriori condizioni:

- l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;
- l'approvazione del PEG quale documento di programmazione annuale, che definisce gli obiettivi di ciascun servizio comunale e assegna le risorse finanziarie umane e strumentali necessarie al raggiungimento dei suddetti obiettivi ed utile alla misurazione e valutazione della performance dell'amministrazione;
- l'approvazione del Rendiconto 2018;
- l'avvenuta trasmissione dei predetti documenti alla BDAP, ai sensi dell'art. 13, L 196/2009: il divieto ai sensi dell'art. 9, c. 1 quinquies DL 116/16 permane fino all'adempimento da parte dell'ente;

Preso atto che la presente programmazione troverà riscontro nei documenti di programmazione finanziaria;

Visto:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Dott.ssa Calogera Castellana;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Gaetano Migliore;

Tanto premesso, il Revisore dei Conti esprime parere favorevole alla proposta con oggetto: "Piano Triennale del Fabbisogno".

Si raccomanda, altresì, che nel corso dell'attuazione del piano occupazionale venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio, oltre che del rispetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016.

Caltavuturo, 20/03/2019

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Salvatore Corso

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'ASSESSORE ANZIANO	IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sig. Giambrone Calogero	*F.to On. Domenico Giannopolo*	*F.to Dr. Chimento Mario*

==========

E' COPIA CONFORME IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Caltavuturo lì 03/04/2019

Il Segretario Comunale

==========

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **03-04-2019**

☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1 L.R. 44/91,

☒ Perché immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91;

Caltavuturo lì 03/04/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Chimento Mario

==========

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal 05-04-19 al 20-04-19 (n. 536 Reg. Pub.)

Caltavuturo lì _____

L'addetto

_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Chimento M.